



# Veta vita

... Io sono venuto perche' abbiano la Vita e la abbiano abbondantemente.....

Anno II - N. 7 - Maggio 1946 - Mensile  
Direz. e Amm.: Napoli, Via S. Sebastiano 43

Un Numero L. 6

Sped. abb. post. (3. gruppo) 6/19271  
Conto Corrente Postale N. 6/19271

## LA GRANDE MADRE

Mi trovavo nelle Montagne Rocciose, ospite di una tribù d'Indiani.

Una sera, il Gran Capo mi disse a bruciapelo: — Viso pallido, hai mai visto la Grande Madre?

Feci cenno che no. — Ebbene, è necessario che la veda...

L'indomani, dopo varie ore di marcia tra i boschi, mi trovai di fronte a uno spettacolo meraviglioso: scaturiva dalla roccia un potente getto di acqua, che si precipitava spumeggiando nell'abisso!

— E' qui, — mi disse il Capo — che abitano gli Spiriti della tribù: questa è la Gran Madre che alimenta le nostre praterie...

Aveva ragione quell'indiano.

L'acqua, cari bambini, è veramente la gran madre della Terra. Senza di essa cesserebbe il commercio, perchè i grossi piroscafi non potrebbero viaggiare, e le centrali elettriche non produrrebbero la corrente, che mette in moto i treni; uomini, piante ed animali morirebbero in pochi giorni.

... E UNA GOCCIA PARLASE...

... Quante cose ci racconterebbe! Ci direbbe come, quando stava nel mare, il calore del sole l'ha trasformata in vapore acqueo; narrerebbe i suoi lunghi viaggi.

— Ed ha visto le nuvole da vicino?

— Sicuro, ha visto le nuvole, le quali non sono altro che grandi tribù di goccioline d'acqua sospese per aria: appena incontrano un po' di freddo si stringono, fra loro, diventano pesanti e cadono in terra sotto forma di pioggia!

### UN VIAGGIO SOTTERRANEO

— Cara gocciolina, una volta caduta sul terreno dove andasti?

— Mi trovai a contatto con le radici e servii a nutrire una pianta. Le mie compagne, invece, scesero giù giù nel cuore della Terra, dove avranno certamente trovato milioni di altre goccioline... Al buio cammineranno, si cercheranno una strada, e un bel giorno le vedrai venir fuori in una fresca sorgente; dalle sorgenti si formano i fiumi; i fiumi spesso formano i laghi o corrono attraverso le campagne.

### LA BIANCA FATA DELLE MONTAGNE

Poichè la gocciolina è scappata via, sono ricorso a uno di quei vecchi libroni, per sapere che cos'è la neve. Quante cose ho imparato! Sapevate voi che sulle montagne, più sopra di due mila metri, non piove mai?

— Bum! ho visto certi nuvoloni sui monti!

— Un momento, lasciarmi finire: ...non piove mai, ma fiocca solo la neve!

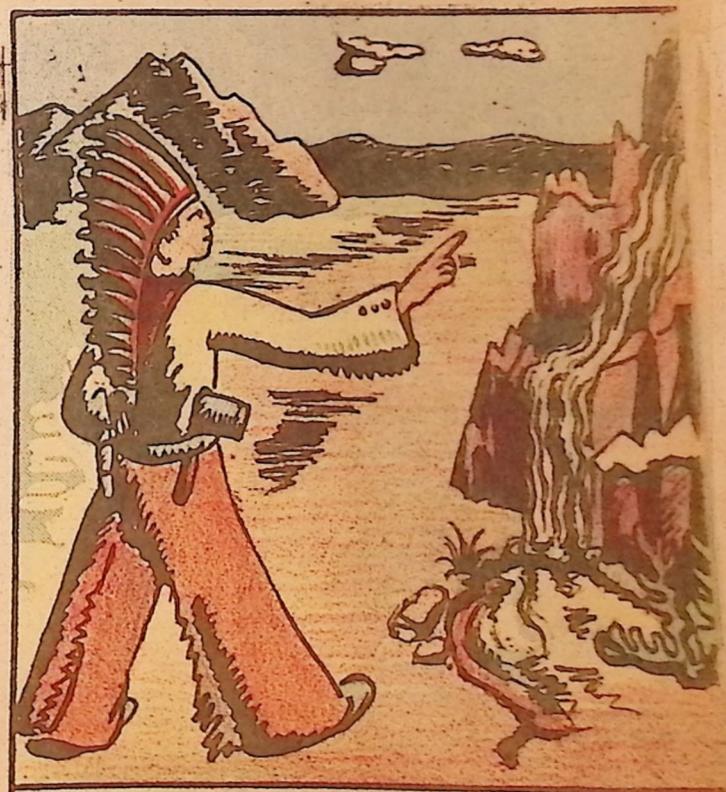
— Come è fatta la neve?

— Ognuno di quei fiocchi bianchi è formato di migliaia di puntine di ghiaccio, simili a piccoli aghi, disposte in disegni meravigliosi!

### UN FIORE

L'acqua dei fiumi e delle sorgenti, imprigionata in potenti tubi di acciaio, porta fin nei più piccoli paesi il ristoro di una fontana fresca: e fanno festa a quest'acqua senza colore e senza sapore, ma tanto preziosa, come tutti i doni di Dio! In un antico libro indiano sta scritto così: « Bevi l'acqua del pozzo e vi fiorisce un giglio dal cuore! ».

Miei piccoli amici, ogni volta che l'acqua fresca viene a ristorare la vostra sete, fate fiorire nel vostro cuoricino un bel giglio bianco e profumato: il giglio della gratitudine verso il buon Dio creatore e autore di tante cose belle. Satutto



# UNA CONDANNA - UNA PROMESSA



— Come dovevano essere felici Adamo ed Eva nel Paradiso terrestre!...

— Sicuro. Non avevano malattie, non dovevano faticare, non dovevano morire...

— ...non dovevano imparare l'aritmetica, non dovevano andare a scuola...

— Va bene, anche questo. Ma soprattutto Dio li aveva arricchiti d'un dono speciale, la grazia (te ne parlerò un'altra volta) per cui avrebbero potuto vedere e godere eternamente il buon Dio.

— Che bel premio!

— Sì. Ma ogni premio...

— ...si conquista.

— E Adamo ed Eva non lo seppero conquistare. Iddio disse loro: « mangiate pure del frutto di qualunque albero del paradiso, eccetto però quello dell'albero della scienza del bene e del male. In qualunque giorno ne mangerete, morrete.

Ma ecco il nemico di Dio e degli uomini, il demonio, accostarsi ad Eva e domandarle:

— Per qual motivo Iddio vi ha comandato di non gustare del frutto di qualsivoglia albero del paradiso?

— Del frutto degli alberi — rispose Eva — che stanno nel paradiso, ne mangiamo; ma del frutto dell'albero che è in mezzo al paradiso, Iddio ci ha comandato di non mangiarne, altrimenti moriremo...

— Ah, ah, ah! — rispose il demonio con un riso beffardo — Ma no che non morirete: credete a me. Anzi in qualunque giorno ne mangerete, sarete come dèi.

Eva, sventuratamente credette al demonio! Allungò la mano e staccò un frutto dall'albero proibito. Era così bello a vedersi e più gustoso a mangiarsi. Un morso e poi ne porse anche ad Adamo.

— Toh, prendi, Adamo: senti come è sapritol!...

Anche Adamo ne mangiò. Il peccato era commesso! Non avevano superato la prova e il premio non era più per essi. Si nascosero. Ma Dio li chiamò e diede loro la condanna. Un Angelo con una spada fiammeggiante e roteante cacciò Adamo ed Eva dal paradiso terrestre. Da quel giorno l'uomo dovette guadagnarsi il pane col sudore della sua fronte, fu soggetto all'ignoranza; alle cattive inclinazioni, ai dolori, alle malattie, alla morte!...

— E così, addio Paradiso!

Proprio così, e addio anche per tutti gli uomini, perchè ogni uomo, nascendo, contrae il peccato di Adamo, che, siccome fu commesso alle origini dell'umanità, si chiama « originale ».

— Ma, non capisco come io debba contrarre il peccato originale. Che c'entra Adamo con noi altri?

— Come?!... E non sai che Adamo è il nostro primo padre, il capo dell'umanità?...

— Beh, e con ciò?

— Vedi ti ricordo un fatto. Tu conosci Pierino, a cui è morto il papà da poco. Questi, molti anni addietro, era milionario; ma, per i suoi vizi, sprecò tutto e morì nella miseria, e lasciò dei debiti. Se avesse lasciato dei milioni, a chi sarebbero andati?

— Al Pierino,

— E ora che ha lasciato dei debiti, chi li dovrà pagare?

— Anche Pierino.

— Eppure non ha nessuna colpa. Intanto per colpa di suo padre è povero... e debitore.

— Così anche per noi: se nostro padre Adamo si fosse conservato sempre ricco di... grazia, avremmo ereditato le sue ricchezze, cioè il Paradiso; ma, sventuratamente, le ha perdute col peccato, e noi ereditiamo la povertà che ci ha lasciata.

\*\*\*

— Dio però è sempre misericordioso. Ed ecco che, mentre pronunzia la tremenda meritata condanna, promette all'umanità un Salvatore...

— Gesù...,

— Che ci riaprirà, col prezzo del suo Sangue preziosissimo, le porte del Paradiso. E questo Salvatore nascerà da una Donna...

— ...la Madonna...

— ...che schiaccerà il capo al demonio. La Vergine Santissima vincerà il mostro infernale. Ma avrebbe potuto vincere completamente se, anche per un istante, Ella fosse stata soggetta al demonio?...

— Eh, no.

— E perciò Dio non ha permesso che la Madre del Suo Figliuolo avesse la benchè minima macchia di peccato: fu quindi preservata — unica tra gli uomini — dal peccato originale: Vergine Immacolata!

S. FIORE

Franchino non sa svolgere questo Tema:

« La Madonna ha il vestito bianchissimo e il serpente sotto i piedi: perchè?... ».

Sai svolgerlo tu? Fallo bello, bello. Ti assicurerai il primo premio al Concorso « Vera Vita ».

Domande da imparare a memoria:

1. - Qual'è il peccato originale?

- Il peccato originale è il peccato che l'umanità commise in Adamo, suo capo, e che da Adamo ogni uomo contrae per naturale discendenza.



Un angelo caccia Adamo ed Eva dal paradiso. ....

# UN

Angelina si della mamma, capelli dorati.

— Mamma la mamma cosa sono stata buona?

E la madre, di soddisfazione domani è l'ultima?

— Sì, mamma — E hai pe donna?

— Sì. Le por dinetto, che ho

— Bel dono. glio... E Angelina, rispose:

— Allora le bambola, che

— Ancora p — Allora le mi hai compra

E la mamma spose:

— No, no, queste cose. Va a Gesù. Glielo Angelina, do

candosi con la — E perchè fro alla Madon

E si abbandona, come se si Vergine Santiss



4. onora il padre e la madre

5. non ammazzare

#### 4. Onora il padre e la madre

Dio vuole:

*che tu ami i tuoi genitori,  
che li rispetti,  
che li ubbidisca,  
che sii loro di aiuto, specie nella vecchiaia.*

Pierino ama la mamma e le ubbidisce in tutto, perchè vuol far piacere a Gesù, che, fanciullo, ubbidiva alla Madonna e a S. Giuseppe.

Dio vuole:

*che tu ami, rispetti ed ubbidisca anche ai tuoi superiori: al tuo maestro, al sacerdote, perchè anch'essi come i genitori rappresentano Dio.*

Gesù disse agli Apostoli e quindi a tutti i sacerdoti: «chi ascolta voi, ascolta me; chi disprezza voi, disprezza me».

Impara a memoria:

— Che ci ordina il 4° Comandamento: Onora il padre e la madre?

R. - Il 4° Comandamento: Onora il padre e la madre, ci ordina di amare, rispettare e ubbidire i genitori, e i superiori in autorità.

— Che ci proibisce il 4° Comandamento?

R. - Il 4° Comandamento ci proibisce di offendere i genitori e i superiori in autorità e di disubbidirli.

#### 5. Non ammazzare

— Se un pittore dipinge un quadro, a chi appartiene quel quadro?

— Al pittore, perchè è lui che l'ha dipinto.

— Se tu rovinassi quel quadro chi offenderesti?

— Il pittore che ne è il padrone.

— Sai tu chi ha dato la vita all'uomo?

— L'ha data Dio.

— A chi appartiene dunque la vita dell'uomo?

— Appartiene a Dio che lo ha creato.

— Ora sai tu chi si offende quando uno toglie la vita a sè o ad altri?

— Si offende Dio che è il solo padrone della vita dell'uomo, e che espressamente proibisce nel 5° Comandamento il suicidio (= uccidere sè stesso), l'omicidio (= uccidere un altro), il duello, le percosse.

— Come il corpo anche l'anima ha la sua vita.

— La vita del corpo si acquista nascendo, quella dell'anima si riceve nel Battesimo. Dio che è padrone della vita dell'anima come di quella del corpo condannerà all'inferno non solo chi uccide il corpo, ma molto più chi uccide l'anima.

— Sai come si uccide l'anima?

— Col peccato. Uccide l'anima del compagno quel ragazzo che insegna a fare il male. Ed ecco come viene castigato: «Guai a chi insegna il male, disse Gesù, è meglio per lui che si leghi al collo una macina da mulino e si butti nel mare».

\*\*\*

Un giorno un frate domandò ad un operaio: osservi tu il quinto comandamento?

— Proprio bene, rispose l'operaio. Infatti non ho mai ucciso o bastonato alcuno, non ho fatto il duello, nè ho insegnato il male ad alcuno.



— Questa è la parte negativa, disse il frate. Dovevi osservare anche la parte positiva per dire di osservare il quinto comandamento.

— Padre, e qual'è questa parte positiva?

— E ciò che ci ordina il quinto comandamento. Cioè:

*amare tutti gli uomini,  
fare del bene ai poveri,  
amare i nemici sull'esempio di Gesù,  
dare il buon esempio a tutti,  
insegnare le cose di Dio a chi le ignora.*

Hai tu compiuto tutto questo?

Impara a memoria:

— Che ci proibisce il 5° Comandamento: Non ammazzare?

R. - Il 5° Comandamento: Non ammazzare, ci proibisce l'omicidio, il suicidio, il duello, i ferimenti, la percosse, le ingiurie, le imprecazioni e lo scandalo.

— Che cosa è lo scandalo?

R. - Lo scandalo è dare al prossimo con qualunque atto cattivo, occasione di peccare.

— Che ci ordina il 5° Comandamento?

R. - Il 5° Comandamento ci ordina di voler bene a tutti, anche ai nemici e di riparare il male corporale e spirituale fatto al prossimo.

#### Per il concorso "VERA VITA"

La buona azione:

Oggi eseguirò con prontezza quanto mi ordina la mamma, anche se non mi va a genio.

Rispondi tu:

— Perchè obbedisci ai tuoi genitori?

— Quando i superiori ci comandano ciò che è peccato bisogna obbedirli?

Cerca in quale capitolo del Vangelo di S. Matteo Gesù parla contro lo scandalo; e spiega perchè inveisca così fortemente contro di esso.

Svolgi: 1) «La verga e la correzione danno saggezza; ma il ragazzo abbandonato a sè fa vergogna a sua madre». (Dalla Scrittura).

2) «Un figlio saggio è la gioia del padre; un figlio stolto contrista la madre». (Dalla Scrittura).

S. DE GIOIA

# MAGGIO

Mese dei fiori! Mese della Madonna!  
- Guarda com'è bella la Vergine Santissima vestita di bianco, col Rosario in mano! Ascolta ti dice qualche parolina...  
- Ogni giorno portami qualche cosa, un fiore, oppure... che cosa mi porterai?...



## Carta d'identità

- Ricordi la data della tua nascita?
- Eh, diamine!... Il 24 ottobre 1935.
- Oh, ma questa data indica l'inizio della tua vita naturale; ricorda però che hai anche...
- ...Ho capito cosa vuoi dire, che cioè ho anche la vita soprannaturale.
- E quando hai ricevuto la vita soprannaturale?
- Quando ho ricevuto la grazia santificante.
- E cioè?...
- Quando ho ricevuto il Sacramento del Battesimo.
- Ricordi la data del tuo Battesimo?
- Sì!...
- Domandola subito alla tua mamma e scrivi sul tuo quaderno «Vera Vita» e aggiungi il nome del tuo padrino (o madrina) e del Sacerdote che ti ha battezzato e il luogo. Questa data dovresti ricordarla più dell'altra della tua nascita naturale; quella veramente vale. L'acqua, che il sacerdote battezzante versò sulla tua testolina, lavò dalla tua anima la macchia nera del peccato originale. Questo appunto significa «battezzare: lavare».
- Perciò si adopera l'acqua per battezzare?
- Sicuro. Ed è proprio l'acqua che cancella il peccato, tanto è vero che se manca l'acqua il battesimo non viene dato e il peccato non è cancellato.
- Ma perchè bisogna usare proprio l'acqua e non, per esempio, l'alcool o la benzina, che pure lavano e meglio?
- Perchè Gesù ha stabilito che per battezzare si adoperi solamente acqua naturale. E l'acqua, ordinariamente, dev'essere versata sul capo del battezzando dal Sacerdote, che, contemporaneamente pronunzia la formola del Battesimo «Io ti battezzo nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo».
- Oh, lo conosco Geppino che è stato battezzato da sua zia Maria!?
- Saprai anche però che Geppino, appena nato, stava per morire. Fu allora che, non trovandosi alcun Sacerdote, la zia lo battezzò. E ciò vuol dire che il ministro del Battesimo, cioè colui che battezza, ordinariamente è il Sacerdote; ma in caso di necessità, cioè in pericolo prossimo di morte - come nel caso di Geppino - e quando non si può avere il Sacerdote, può battezzare qualunque persona.
- Anche un... eretico, un infedele?...
- Chiunque; purchè abbia l'intenzione di battezzare. E tu, che sei intelligente, capisci perchè la Chiesa concede per il Battesimo questa ampia facoltà. Perchè il Battesimo dà la grazia santificante, fa figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo ed eredi del Paradiso. Per entrare nel Paradiso la carta d'identità è quella del Battesimo.
- Si rinnova mai?
- Mai!... perchè imprime nell'anima il carattere: segno incancellabile!

### Domande da imparare a memoria:

1. - Che cos'è il Battesimo?
- Il Battesimo è il Sacramento che ci fa cristiani, cioè seguaci di Gesù Cristo, figli di Dio e membri della Chiesa.
2. - Qual'è la materia del Battesimo?
- Materia del Battesimo è l'acqua naturale.
3. - Qual'è la forma del Battesimo?
- Forma del Battesimo sono le parole: Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo.
4. - Chi è il Ministro del Battesimo?
- Ministro del Battesimo è, d'ordinario, il Sacerdote, ma, in caso di necessità, può essere chiunque, anche un eretico o infedele, purchè abbia l'intenzione di fare ciò che fa la Chiesa.
5. - Come si dà il Battesimo?
- Il battesimo si dà versando l'acqua sul capo del battezzando e dicendo, nello stesso tempo, le parole della forma.

# SOLDATO

- Chissà quante volte, nel mirare i nostri marinai, gli aviatori, gli ufficiali, avrai esclamato: «Ah, ma quando sarò soldato anche io!...». - Sei stato cresimato?
- Eh, manco male! Ho dieci anni... che aspettavo?...
- Bravo. Allora, sei già soldato anche tu.
- Eh, adesso!...
- Sì; nel giorno in cui sei stato cresimato, il Vescovo - ministro di questo sacramento - quale ufficiale superiore della Chiesa, ti ha ammesso nell'esercito di Cristo. Sei soldato di Gesù Cristo. Il soldato è forte. Anche tu sei forte contro i nemici spirituali, perchè, ricevendo il Sacramento della Cresima, su di te, come nel Cenacolo sulla Madonna e sugli Apostoli, è sceso lo «Spirito Santo» e ti ha portato i suoi...
- ...Sette doni: «Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza, Scienza, Pietà, Timor di Dio».
- Ogni soldato ha la sua plastrina di riconoscimento. E' quel carattere, cioè quel segno incancellabile che fu impresso nella tua anima, nel momento in cui il Vescovo segnò la tua fronte con la materia di questo Sacramento, cioè col sacro crisma (olio con balsamo), mentre pronunziava la formola: «Ti segno col segno della croce e ti confermo col crisma della salute: nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo».
- E mi diede anche un leggero schiaffo.
- Sì; quasi per dirti: «come sopporti in pace questo schiaffo, così devi sopportare volentieri le contraddizioni che incontrerai...».
- E mi teneva la mano sulla spalla il mio compare...?
- ...o padrino?...
- E perchè si chiama padrino?...
- Padrino è uguale a piccolo padre; per significare che, come anche il compare di Battesimo, deve vigilare su di te come un padre. E tu sei obbligato a portargli rispetto e ubbidienza come un figlio. Sai il nome del tuo padrino di Cresima?... Scrivilo subito sul tuo quaderno «Vera Vita». Intanto impara bene le domande riportate qui sotto, e disegna un soldato con la croce su l'elmo e sulla corazza, mentre con la spada uccide un grosso serpente... E sotto scrivi il significato...

### Domande da imparare a memoria:

1. - Che cos'è la Cresima o Confermazione?
- La Cresima o Confermazione è il sacramento che ci fa perfetti cristiani e soldati di Gesù Cristo, e ce ne imprime il carattere.
2. - Qual'è la materia della Cresima?
- Materia della Cresima è il sacro crisma, cioè olio misto con balsamo, consacrato dal Vescovo il giovedì santo.
3. - Qual'è la forma della Cresima?
- Forma della Cresima sono le parole: Ti segno col segno della croce, e ti confermo col crisma della salute, nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo.
4. - Chi è il ministro della Cresima?
- Ministro della Cresima è il Vescovo, e, straordinariamente, il sacerdote che ne abbia la facoltà dal Papa.

G. FIORE



## AVVENIMENTI

Si era al quarantesimo giorno della sua Risurrezione.

Gesù aveva detto ai suoi Apostoli di andare in Galilea. Ubbidirono e si portarono sul monte loro designato.

Qualche cosa di grande stava per avvenire.

E mentre gli undici Apostoli conversano fra di loro, il Maestro appare.

I discepoli cadono in ginocchio. Lo adorano. Gesù li fa alzare. Sono intorno a Lui. Egli guarda tutti e ciascuno; poi, in un silenzio profondo, così parla solennemente:

- Mi è stato dato ogni potere, in cielo e in terra. Andate dunque ad ammaestrare tutte le genti, «battezzandole nel nome del Padre, del Figliuolo e dello Spirito Santo...». Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

E mentre gli Apostoli Lo contemmano, Egli pian piano si leva in alto, finchè una nuvola lo nasconde ai loro occhi. Ma essi guardano ancora... Due Angeli vestiti di bianco si presentano.

- Uomini di Galilea - essi dicono - che cosa state riguardando in cielo?... Questo Gesù, che è stato assunto in cielo di mezzo a voi, verrà nella medesima maniera che lo avete visto andare in cielo.

Allora essi tornarono a Gerusalemme e si chiusero nel Cenacolo.

Da dieci giorni perseverano nella preghiera, uniti e fervorosi.

Ed ecco che improvvisamente si ode un tuono dal cielo, come di vento impetuoso che soffia; la casa tutta ne è riempita. E appaiono, distinta l'una dall'altra, delle lingue che palan di fuoco, e se ne posa una su ciascuno di loro.

«Lo Spirito Santo è sceso» su ciascuno e tutti ne sono ripieni.

Dopo questo avvenimento, gli Apostoli opereranno prodigi.



## 15 AGOSTO

### ATTENZIONE! ATTENZIONE!

In giugno avrai gli esami: Intensifica ora il tuo lavoro sul quaderno «Vera Vita».

Chissà che bel disegni!... Vedremo...